



COMUNICATO STAMPA

Oggi i lavoratori della Fincantieri di Sestri Ponente (Genova) hanno scioperato contro la decisione aziendale di trasformare l'infortunio con la malattia.

Le RSU insieme ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali hanno contestato la decisione aziendale di procedere alla trasformazione in caso di infortunio di questo istituto in malattia; ciò comporta due principali conseguenze: un risparmio in termini economici da parte dell'azienda e dell'INAIL e una decurtazione dello stipendio a carico del lavoratore che oltre al danno fisico e morale dovrebbe subire anche la perdita di parte della retribuzione. Il diritto alla salute è sancito dalla Carta Costituzionale e da una legislazione dedicata alla sicurezza del lavoro che va rispettata da tutti.

Dopo l'assemblea di questa mattina svoltasi in fabbrica, la RSU ha proclamato lo sciopero per l'intera giornata e ha organizzato un presidio davanti alla portineria di via Soliman al quale erano presenti circa 400 lavoratori.

Durante la mattinata si è svolto un incontro con il Signor Prefetto di Genova al quale la delegazione di rappresentanti sindacali di Fincantieri e delle Segreterie di FIM FIOM UILM Genova hanno chiesto di intervenire presso il Gruppo per sbloccare la vertenza. Al termine dell'incontro il signor Prefetto ha concordato con la dirigenza di Fincantieri, l'INAIL provinciale e le OO.SS. un incontro per lunedì 20 c.m. alle ore 17.30 presso la sede della Prefettura.

Sino a quella data Fincantieri sospenderà il contestato provvedimento.

La Segreteria FIOM CGIL Genova

Genova, 13 novembre 2006

Info:
Giovanna Cereseto
Ufficio Stampa CGIL Liguria
Tel. 010/6028205 - 3357245888